



ZONA DISTRETTO LIVORNESE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI TUTOR FAMILIARE - DGR 998 del 27 luglio 2020 - FONDI FAMIGLIA.

IL DIRETTORE DI ZONA DISTRETTO LIVORNESE
in esecuzione della DGRT n. 998 del 27.07.2020

AVVISA

che è indetta una Manifestazione di Interesse finalizzata alla presentazione di un progetto per l'attivazione di un servizio di Tutor Familiare finanziato con le risorse del Fondo Famiglia ai sensi della DGRT 998/2020. L'invito è rivolto alle Associazioni onlus e alle Imprese Sociali che operano in ambito socio-educativo e socio-assistenziale nella Zona Distretto Livornese.

Art 1 Premessa.

La Regione Toscana con DGR 956 del 22 luglio 2019 e con DGR 998 del 27 luglio 2020 ha inteso riconfermare gli obiettivi strategici promossi con le progettualità avviate a valere sui Fondi Famiglia 2018 ovvero:

- 1) Sostenere il rafforzamento delle équipes integrate multidisciplinari, con particolare riferimento alla partecipazione della componente specialistica sanitaria – neuropsichiatria infantile e psicologia - per la valutazione e l'accompagnamento delle situazioni familiari complesse, per la tutela e la promozione dei diritti dei minori e per l'adozione di progetti di intervento personalizzati.
- 2) Promuovere e sostenere un'azione di sistema che interessi il complesso delle attività multilivello, multidisciplinari ed integrate volte a favorire la diffusione tra i servizi territoriali di metodi, prassi e dispositivi uniformi e condivisi, adeguati ad accompagnare una visione promozionale e partecipata delle famiglie ai progetti di vita, sostegno e cura per il superamento delle difficoltà, il contrasto ai fattori di rischio e la sperimentazione di una genitorialità positiva.
- 3) Programmare e sostenere le progettualità territoriali che coinvolgano i servizi sociali ed educativi delle Zone Distretto e dei Centri affidato attraverso la realizzazione di attività a favore delle famiglie, della genitorialità vulnerabile, dei nuclei affidatari e del sistema dei professionisti e la diffusione di linguaggi, strumenti, dispositivi ed interventi omogenei ed efficaci.

La Zona Distretto Livornese indice pertanto un'istruttoria pubblica rivolta alle Associazioni onlus e alle Imprese Sociali che operano in ambito socio-educativo e socio-assistenziale **nella Zona Distretto Livornese** che manifestino l'interesse alla presentazione di un progetto per l'attivazione di un servizio di Tutor Familiare,

Art 2 Il Tutor Familiare

La figura del Tutor Familiare è stata molto utilizzata dai Servizi territoriali negli ultimi anni, all'interno di progetti rivolti a famiglie in situazioni di fragilità educativo-genitoriale, a nuclei familiari e a soggetti minorenni a rischio di marginalità sociale per poter creare un affiancamento personalizzato e per promuovere e potenziare le risorse nella gestione delle autonomie personali e/o nell'ambito delle competenze genitoriali.

Tale intervento viene quindi offerto alle persone per sostenerle nel loro percorso di cambiamento.

Il Tutor Familiare è presente a domicilio del nucleo, per un periodo definito in rapporto ai suoi bisogni, per valorizzare le risorse presenti o per accompagnare laddove sia possibile attivare processi di autodeterminazione ed integrazione.

L'ambito tematico prioritario del progetto è il sostegno alle situazioni di fragilità di varia natura.

Quando si parla di fragilità, infatti, si fa riferimento a problematiche diverse e complesse, a volte compresenti nello stesso nucleo: dal sostegno alle fragilità di tipo educativo genitoriale in nuclei familiari con figli minori, a quelle relative nuclei familiari che si trovino in condizioni di disagio sociale e/o difficoltà socio-relazionali, per i quali sia necessario affiancarli in un percorso socio-educativo volto ad obiettivi di autonomizzazione sul piano formativo e/o lavorativo, promuovendo, per quanto possibile, le risorse personali e familiari per un appropriato utilizzo delle opportunità offerte dal territorio e per costruire una valida rete di relazioni.

In riferimento ai nuclei familiari con figli minori, l'intervento è rivolto alle figure genitoriali che necessitino di un supporto e accompagnamento nel migliorare e potenziare le risorse nella gestione del ruolo genitoriale, promuovendo l'evoluzione del nucleo familiare in difficoltà, a tutela del benessere dei minori presenti e delle relazioni che intercorrono nel sistema familiare.

Si mira a sostenere e a far sperimentare alla famiglia modalità relazionali differenti, ripensandosi, nella consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Art 3 Gli Obiettivi e le finalità

Il Progetto persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti di un certo numero di famiglie o soggetti minorenni seguiti dagli Assistenti Sociali del Comune di Livorno e dagli Assistenti Sociali del Consultorio Familiare, prevedendo un'osservazione ed un affiancamento del sistema familiare nel suo insieme.

Il Tutor aiuta ad osservare le proprie capacità personali e/o educativo-genitoriali, supportando i soggetti nel processo di empowerment delle proprie competenze e nei processi di autodeterminazione.

In particolare il progetto ha l'obiettivo di:

- Accompagnare genitori e figli minori verso un miglioramento delle loro relazioni;
- Sostenere i genitori nello sviluppo progressivo delle competenze educative per rispondere alle esigenze evolutive dei propri figli;
- Osservare le competenze genitoriali, recependo eventuali segnali di fragilità e di disagio psichico che potrebbero compromettere l'autonomia personale e le stesse competenze genitoriali, con orientamento ai Servizi specialistici competenti;
- Aiutare soggetti adolescenti e famiglie in condizioni di fragilità personale e sociale ad integrarsi nella comunità sociale, favorendo un utilizzo appropriato delle strutture e dei Servizi del territorio, delle reti formali ed informali e facilitando l'attivazione di azioni personalizzate a misura dei bisogni e delle caratteristiche dei soggetti coinvolti;
- Operare sul rinforzo e sulla valorizzazione delle competenze genitoriali di genitori in situazione di vulnerabilità e con disabilità psicopatologiche già conosciuti dai Servizi del territorio.

In relazione all'osservazione ed al sostegno delle competenze genitoriali, il tutor, se richiesto dall'equipe di riferimento, al termine del suo intervento, potrà stilare una relazione sull'esito degli obiettivi fissati durante il percorso di accompagnamento del caso.

Art 4 Le Azioni previste

Il Progetto persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti di un certo numero di famiglie o soggetti minorenni seguiti dagli Assistenti Sociali del Comune di Livorno e dagli Assistenti Sociali del Consultorio Familiare, prevedendo un'osservazione ed un affiancamento del sistema familiare nel suo insieme.

Il progetto prevede l'intervento di un Tutor Familiare, figura educativa con comprovate competenze specifiche nella relazione d'aiuto, che accompagnerà i nuclei familiari individuati dagli Assistenti Sociali del Comune e del Consultorio familiare, aiutandoli fattivamente all'interno del loro contesto familiare.

Il Tutor, infatti, sostiene le persone e le aiuta a comprendere ed analizzare le proprie esigenze, accompagnandole anche nello svolgimento di attività personali e familiari e può fungere da intermediario con le strutture ed i servizi necessari alla salute ed all'attivazione di risorse personali.

Il Tutor svolgerà la sua azione di sostegno programmandola e concordandola attraverso un piano di intervento stilato e condiviso con l'equipe di riferimento del caso, con la quale si confronterà periodicamente, per la verifica e la riprogrammazione degli obiettivi in favore dei soggetti individuati, sempre coinvolti attivamente nel percorso stesso.

Art 5 Il target dei Destinatari

- Famiglie con minori in condizioni di particolare disagio socio-familiare o di fragilità educativa.
- Nuclei monoparentali con figli minori.
- Adolescenti a rischio di marginalità sociale e/o devianza.

Art 6 Le Professionalità richieste

Il Tutor familiare si configura come un professionista con competenze specifiche nella relazione di aiuto nell'ambito di percorsi di sostegno a famiglie in difficoltà.

Il tipo di professionalità richieste per la realizzazione del progetto sono: il counselor , il mediatore familiare, e lo psicologo, anche eventualmente affiancati da figure di educatori professionali con comprovate esperienze nelle attività di sostegno alla genitorialità.

Si richiede inoltre una figura di coordinamento necessaria per definizione articolata degli affiancamenti, il monitoraggio e la produzione della documentazione inerente la realizzazione del progetto.

Art. 7 Durata del progetto e corrispettivo

Il progetto ha la durata di 12 mesi a partire dalla data di affidamento del servizio.

Il corrispettivo ammonta a € 13.000,00 ed è onnicomprensivo di tutti gli oneri, IVA inclusa, e comunque nei limiti delle risorse messe a disposizione dalla citata DGRT 998/2020.

Art. 8 – Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso e criteri di selezione

Sono invitati a partecipare al presente Avviso di istruttoria pubblica: le Associazioni onlus e le Imprese Sociali che operano in ambito socio-educativo e socio-assistenziale nella Zona Distretto Livornese.

I progetti presentati verranno valutati secondo i seguenti parametri e relativi punteggi:

- Realizzazione di esperienze con intervento del Tutor Familiare negli ultimi 5 anni sul territorio della zona livornese: 15 punti;
- Conoscenza del funzionamento, dei compiti e degli obiettivi dei servizi territoriali, con particolare riferimento ai Servizi Sociali del Comune e della ASL e alle attività dei Consultori: 15 punti;
- Utilizzo dei metodi e tecniche specifiche e professionali che facilitino la costruzione di una relazione di aiuto attraverso la quale venga reso possibile l'avvio di un percorso di consapevolezza dei bisogni e desideri, delle risorse e dei limiti personali con l'obiettivo finale di favorire la capacità di autodeterminazione della persona stessa: 30 punti.

Il progetto verrà assegnato al soggetto che raggiungerà il punteggio più alto e con un punteggio minimo di almeno 40 punti.

Art. 9 - Modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

Le domande, redatte sul modulo specifico allegato al presente bando, dovranno essere indirizzate al Direttore della Zona Distretto Livornese e potranno essere presentate per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it; con oggetto: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI TUTOR FAMILIARE - DGR 998 del 27 luglio 2020 - FONDI FAMIGLIA.**

La documentazione debitamente sottoscritta dovrà essere scannerizzata e inviata come allegato in formato pdf entro le ore 12,00 del giorno 30/04/2021.

Non saranno considerate ammissibili le proposte progettuali:

- presentate oltre la data di scadenza del presente Avviso Pubblico;
- presentate con modalità diverse da quelle previste;
- prive di firma del legale rappresentante;
- prive del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante;

Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore di Zona Distretto Livornese, Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Informazioni sull'Avviso

Eventuali informazioni sul presente Avviso potranno essere richieste a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: segreteria.zonadistrettolivornese@uslnordovest.toscana.it.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito aziendale dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest (<http://www.uslnordovest.toscana.it>), nella sezione "Bandi e concorsi".

Tutela della Privacy

Relativamente alle esigenze di tutela della privacy, si informa che:

- il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento della presente procedura ad evidenza pubblica;
- il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate;
- il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione alla procedura;
- gli interessati potranno avvalersi dei diritti riconosciuti dalla normativa e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali e di chiederne l'aggiornamento o la rettifica, se erronei, rivolgendo la richiesta al responsabile del trattamento;